



notai veneziani riuniti  
**NOTAIO AUSILIO**

Repertorio n. 42195

Raccolta n. 15555

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

9 ottobre 2020

Il giorno nove ottobre duemilaventi, in Camponogara (VE), Piazza Salvo D'Acquisto n. 1, alle ore 11 (undici) e 10 (dieci).

Avanti a me Dott. ANGELO AUSILIO, Notaio in Mestre iscritto al Collegio Notarile di Venezia, è comparso il Signor:

AGOSTINI VLADIMIRO nato a Fiesso d'Artico (VE) il 19 febbraio 1953, domiciliato per la carica in Venezia, Santa Croce 489, S. Andrea, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale,

dichiaratomi

di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società **"Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A."** con sede legale in Venezia, Santa Croce 489, S. Andrea, capitale sociale Euro 145.397.150,00 interamente versato, codice fiscale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo e partita Iva 03341820276, REA n. VE-300147, con domicilio fiscale nella sede;

mi richiede

di verbalizzare le deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione della predetta Società riunitosi nella sede in Venezia-Mestre, Via Orlanda n. 39, il giorno 8 (otto) ottobre 2020 (duemilaventi) alle ore 11.00 (undici punto zero zero) per deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Approvazione verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 24/09/2020;
- 2) Emissione obbligazioni. Esame e provvedimenti inerenti e conseguenti;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Varie ed eventuali.

Quindi, io Notaio dò atto che la riunione del Consiglio di Amministrazione si è svolta, alla mia presenza in qualità di segretario designato dal Presidente, come segue.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi del vigente Statuto, lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata e chiede a me Notaio di far risultare nel presente verbale:

- che la riunione è stata regolarmente convocata con avviso di convocazione trasmesso in data 2 ottobre 2020 a norma dell'art. 28 dello Statuto sociale, presso la sede di Venezia-Mestre, Via Orlanda n. 39 e/o in audio/videoconferenza anche ai sensi delle disposizioni normative emanate per presidiare l'emergenza sanitaria da COVID19 in essere ed in particolare ai sensi dell'art. 1,



**ANGELO AUSILIO**

Via Cristoforo Colombo n. 5  
30173, Venezia-Mestre (VE)  
Tel: 041-958376  
Fax: 041-5222438  
www.notairiuniti.it



**Adeempimenti  
effettuati**

Registrato  
presso l'ufficio  
dell'Agenzia delle  
Entrate di  
VENEZIA  
il giorno  
09/10/2020  
al n. 20353 S. 1T  
Importo € 356,00



comma 1 lett. q) del D.P.C.M. 8 marzo 2020, con all'ordine del giorno i punti sopra indicati;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti presso la sede in Venezia-Mestre, Via Orlanda n. 39, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri DA LIO SARA, BORDIGNON MARCO, ZENNARO SAMUELA, PANCIERA ROBERTO;

- che del Consiglio di Amministrazione sono, altresì, presenti tramite sistema di audio-videoconferenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, i Consiglieri DE NARDI FRANCESCA, OMETTO PIER GIORGIO, DALLA MORA GIANNI;

- che del Consiglio di Amministrazione è assente giustificato il Consigliere MARANGON MICHELE;

- che del Collegio Sindacale è presente presso la sede in Venezia-Mestre, Via Orlanda n. 39 il Sindaco effettivo GIORDANI ROBERTO;

- che del Collegio Sindacale sono, altresì, presenti tramite sistema di audio-videoconferenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, la Presidente CIRIOTTO GIOVANNA ed il Sindaco Effettivo INTERDONATO MAURIZIO;

- che è, altresì, presente presso la sede in Venezia-Mestre, Via Orlanda n. 39 il Direttore Generale Razzini Andrea Giovanni;

- che ricorrono le condizioni di cui all'art. 28.6 dello Statuto sociale;

- che, pertanto, la presente riunione è validamente costituita ed idonea a deliberare.

Il Presidente sottopone, quindi, ad esame degli intervenuti gli argomenti all'ordine del giorno nella sequenza di cui in appresso.

***Argomento n. 1: Approvazione verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 24/09/2020.***

Il Presidente sottopone ad approvazione il verbale della seduta di cui in oggetto.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di tutti i membri presenti, espresso per alzata di mano, nessun astenuto o contrario, approva il verbale della seduta suddetta.

***Argomento 2: Emissione obbligazioni. Esame e provvedimenti inerenti e conseguenti***

Su invito del Presidente prende la parola il Direttore Generale, il quale illustra le motivazioni in base alle quali si sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta relativa alla emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili, denominati in Euro, entro il 2021 (duemilaventuno) per una durata fino a 7 (sette) anni dalla data di emissione, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di Euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero), nell'ambito delle azioni di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo contemplate nel piano industriale e degli



investimenti del Gruppo stesso, così come da documentazione distribuita.

In particolare, sull'argomento il Direttore Generale fa presente:

a) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod. civ. demanda agli amministratori di società per azioni la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni non convertibili, in assenza di una diversa disciplina legale o statutaria;

b) l'art. 11.3, lettera i) dello Statuto sociale prevede che l'emissione di obbligazioni sia deliberata previa autorizzazione dell'Assemblea ordinaria dei soci, Assemblea che si è tenuta in data odierna con assunzione delle necessarie deliberazioni;

c) nell'ambito delle azioni di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria e degli investimenti del Gruppo, anche in considerazione del fatto che il prestito obbligazionario deliberato nel 2014 scadrà in data 14 maggio 2021, si ravvisa l'opportunità di ricorrere ad un programma di emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili alle principali condizioni già illustrate nella precedente riunione del Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2020, autorizzati dall'Assemblea dei soci in data odierna;

d) il programma prevede l'emissione di obbligazioni non convertibili, anche in più tempi e *tranche*, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di Euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero), con tasso che potrà essere fisso, variabile o indicizzato, denominate in Euro, che saranno quotate presso un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia (con preferenza per Irlanda o Lussemburgo) e che potranno formare oggetto di offerta presso investitori istituzionali, effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato;

e) si propone inoltre che il Consiglio di Amministrazione demandi al Presidente e ad un altro membro del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente tra loro, anche il potere di definire gli importi e le condizioni dei prestiti obbligazionari in questione, entro il limite massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero), nonché le modalità del loro collocamento ed eventuale quotazione;

f) l'art. 2412, comma 1, cod. civ. prevede che una società per azioni possa emettere obbligazioni per somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e che il rispetto di detto limite sia attestato dal Collegio Sindacale;

g) in base all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2019, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e



delle riserve disponibili risulta essere pari ad Euro 507.765.624,00

(cinquecentosettemilionisettecentosessantacinquemilaseicentov entiquattro virgola zero zero);

h) il limite dell'art. 2412 comma 1 cod. civ., ai sensi dell'art. 2412 comma 5 cod. civ., non si applica alle emissioni di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati, come nella fattispecie proposta;

i) sussiste, pertanto, la possibilità, sotto il profilo giuridico, di procedere all'emissione da parte della Società di prestiti obbligazionari non convertibili per un importo complessivo massimo pari al controvalore di Euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero) nel pieno rispetto dei limiti di legge.

Prende la parola la Presidente del Collegio Sindacale, la quale in nome e per conto del Collegio stesso ribadisce che, ai sensi dell'art. 2412 comma 5 cod. civ., al Collegio Sindacale nella fattispecie non compete l'attestazione prevista dall'art. 2412 comma 1 cod. civ. trattandosi di emissione di obbligazioni destinate alla quotazione in mercati regolamentati. Ciononostante, il Collegio ha verificato il rispetto del limite previsto dal richiamato art. 2412 comma 1 cod. civ., poiché le obbligazioni saranno emesse nel limite massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero) a fronte di un patrimonio netto risultante dal bilancio 2019 di Euro 253.882.812,00 (duecentocinquantatremilionioctocentottantaduemilaottocentodici virgola zero zero) dal quale conseguirebbe un limite ex art. 2412 comma 1 cod. civ. di Euro 507.765.624,00 (cinquecentosettemilionisettecentosessantacinquemilaseicentov entiquattro virgola zero zero).

Dopo ampia discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di tutti i membri presenti, espresso per alzata di mano, nessun astenuto o contrario,

**delibera**

1) di approvare l'emissione anche in più tempi e tranches di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di Euro 100.000.000,00 (centomilioni virgola zero zero), con valuta in Euro, in continuità con il precedente prestito obbligazionario già emesso in data 14 novembre 2014, con la previsione che l'emissione di tali prestiti obbligazionari possa essere effettuata entro il 2021 (duemilaventuno) per una durata fino a 7 (sette) anni, con decorrenza dalla data di emissione, stabilendo altresì che i predetti prestiti obbligazionari:

a) possano essere regolati a un tasso di interesse fisso, variabile o indicizzato ed essere denominati in valuta Euro;



b) siano quotati presso un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia (con preferenza per Irlanda o Lussemburgo) e possano formare oggetto di offerta presso investitori istituzionali, effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato;

2) di conferire specifico mandato al Presidente e al Consigliere BORDIGNON MARCO, disgiuntamente tra loro, a dare concreta attuazione all'operazione in questione e, in particolare, a decidere in merito all'emissione dei prestiti obbligazionari non convertibili di cui al precedente punto 1) e a fissarne gli elementi essenziali tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato nonché a provvedere (i) a definire di volta in volta le caratteristiche e le condizioni dei prestiti stessi, fissandone gli importi entro il limite massimo sopra indicato; (ii) a decidere in merito alle modalità di collocamento ed all'eventuale mercato regolamentato di quotazione;

3) di conferire, altresì, al Presidente e al Consigliere BORDIGNON MARCO, disgiuntamente tra loro, con autorizzazione anche a contrarre ai sensi degli artt. 1394 e 1395 c.c., il potere di sottoscrivere ogni atto, dichiarazione, contratto, documento e compiere ogni altro atto o formalità anche esecutivi (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di qualsiasi contratto relativo al collocamento delle obbligazioni, la predisposizione o l'aggiornamento di qualsiasi prospetto o documento di quotazione, il deposito di qualsiasi domanda o richiesta di autorizzazione presso qualsiasi Autorità), connessi o strumentali all'attuazione ed all'esecuzione delle delibere di cui ai punti che precedono, avvalendosi anche dell'operato di terzi ai quali potranno essere, se ritenuto opportuno, conferiti mandati e rilasciate procure ad negotia;

4) di autorizzare il Presidente ed il Consigliere BORDIGNON MARCO, disgiuntamente tra loro, ad approvare ed introdurre nelle presenti delibere le modificazioni, aggiunte o soppressioni che si rendessero necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Il Presidente dichiara, quindi, che l'esame del presente argomento termina alle ore 11 (undici) e 30 (trenta) e che nessun altro argomento viene sottoposto e trattato per i punti 3) e 4) all'ordine del giorno.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 11 (undici) e 35 (trentacinque).

Di quest'atto, da me diretto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte di mio pugno, ho dato lettura al Presidente che lo approva. Viene sottoscritto dal Presidente con me Notaio a norma di legge alle ore 11



notai veneziani riuniti  
**NOTAIO AUSILIO**

(undici) e 30 (trenta).

Occupa dieci pagine di tre fogli.

Firmato: Vladimiro Agostini - Angelo Ausilio Notaio L.S.